



Editoriali e commenti

---

marcare la giusta causa sono solo stati aggiunti due pastorelli maschi che si tengono mano nella mano, tra ovini e comete - manco fossero al Gay Pride. Continua molestia, per il povero presepe: si è vista pure la povera Moana nuda, in quello allestito anni fa presso l' amministrazione di Bologna, nella Sala d' Ercole. E alcuni anni fa, due deputati della Rosa nel pugno (do you remember?) ebbero la bella pensata di piazzare due coppie gay (bamboline e bambolotti simil-Barbie) direttamente nel presepe allestito a Montecitorio, e innalzavano cartelli con sopra scritto "Anche in Italia il matrimonio gay come nella Spagna di Zapatero" e "Pacs Now". Infiniti i presepi con immigrati di ogni genere, col bambino dalla pelle scura (forse neanche troppo lontano dall' originale). E nella cattedrale di Agrigento, per la Natività del 2010, Maria e Giuseppe erano al loro posto, ma mancavano i Re Magi. Al loro posto una scritta: "Si avvisa che quest' anno Gesù bambino resterà senza regali: i magi non arriveranno perché sono stati respinti alla frontiera insieme agli altri immigrati". Così banale essere provocatori per forza. E al di là della buona battaglia, il presepe sta sempre meglio nelle mani di sant' Alfonso Maria de' Liguori che dell' Arcigay. (sdm)